
Cultura

Libri

Martin Page

L'arte di rinascere

Edizioni Clichy, 152 pagine,
15 euro



Un viaggio nel tempo come potrebbe immaginarlo Michel Gondry: giocoso, colorato, tinto di assurdo. Il protagonista si addormenta nell'installazione di un amico artista, intitolata *Macchina per risalire il tempo*. Contro ogni aspettativa, la macchina funziona davvero. Martin si risveglia negli anni ottanta, tra fluo e grunge, spalline esorbitanti, permanenti, baffi improbabili. Si ritrova

faccia a faccia con il se stesso adolescente. Cercherà di spiegare a questo fantasma del passato come sopravvivere all'età ingrata. Ma il ragazzino scontroso non è molto convinto. Piccolo gioiello di autofiction a incastro, tutto costruito grazie a sapienti giochi di specchi tra autore e personaggi. L'influenza di Borges è forte e viva in questo viaggio nel tempo dal sapore nostalgico. Un delizioso manifesto che celebra la ricerca della felicità contro tutto e tutti, soprattutto contro la tentazione di rimanere fedeli ai dolori passati.

Sophie Pujas, *Le Point*
